

Inaspettati amici animali: ecco dove si trovano

Pubblicato: Martedì 23 Aprile 2013



C'è un cacciatore che in Valcuvia, le sere di primavera, si apposta e aspetta. Quando arriva la preda **tira fuori l'obiettivo e scatta.** Fotografie di animali in libertà: daini, cervi, qualche muflone, in lontananza, solo a qualche centinaio di metri, la statale.

Selvatici bellissimi che è possibile ammirare allo stato brado nei boschi del Varesotto.

Una **presenza – pensano in molti – inaspettata:** quando si parla di **daini**, per esempio, viene in mente l'alta montagna, con cime innevate e pareti rocciose. Invece nelle tavole realizzate dalla Provincia di Varese a compendio del piano faunistico venatorio, si “scopre” la potenziale presenza di questo animale anche nelle zone del sud della provincia, addirittura a ridosso di **Malpensa**, nella brughiera. E che dire di **cervi** e **caprioli**, che si contendono il **Campo dei Fiori**? I primi popolano prevalentemente il versante nord e la zona della Valcuvia; i caprioli, invece, preferiscono la zona a sud della montagna e, oltre a stare anch'essi in Valcuvia si trovano anche nella zona di Mercallo, o Vizzola Ticino, tanto per fare degli esempi.

Una mappa, quella degli animali in libertà, che torna spesso alla ribalta delle cronache, quando qualcuno si imbatte, specialmente la notte, in occhi illuminati dai fari in mezzo al bosco; o, purtroppo, in episodi che finiscono con brusche frenate e qualche animale travolto: non a caso i segnali stradali sulle strade provinciali vengono apposti proprio in virtù delle segnalazioni fatte da molti automobilisti alla polizia provinciale, e, ovviamente, anche in base ai sinistri rilevati.



Ma oggi non parleremo di questo, piuttosto di una furtiva occhiata fuori dal finestrino mentre si rientra a casa, come accade tutti i giorni a **Biagio** Singer Bonfrisco, che a commento della foto postata [dalla redazione su Facebook](#) dice: “Tutte le sere, quando vado a casa.... A Cittiglio se ne vedono parecchi... sia caprioli sia cervi, sia cinghiali!!”.

Lo stesso vale per **Emanuela** Piccioni, che percorre la medesima strada, la statale 394 o per **Paola** Bonetta e **Paola** Savi, invece viaggiatrici del Brinzio e di Castello Cabiaglio.

Non solo nord della provincia, però. Sempre su facebook **Giorgio** Orsenigo parla di un avvistamento la sera di Pasqua tra “Morazzone e Gornate Superiore, un maschio ed una femmina, bellissimi ed inaspettati !!”

Poi ci sono i camminatori, che si godono il silenzio dei sentieri come **Ferdinando** Stabile “una coppia di capriolo lunedì 8 aprile scendendo x il forte dal forte d’Orino” “domenica 7 capriolo nei boschi di Gemonio”.

Ma dove si possono incontrare questi animali? Come accennato [la Provincia di Varese ha realizzato diverse interessanti tavole](#) che in maniera chiara specificano la presenza di questi animali. Vediamoli



nel dettaglio.

Capriolo: presenza superiore ad una densità di 3,5 capi per chilometro quadrato nelle valli del Luinese, in Valtravaglia, Valcuivia, nel versante sud del campo dei Fiori, nelle zone più a sud come Vizzola Ticino, m anche nel Medio Verbano come Mercallo

Mufone: presenza in tutto il nord della provincia

Daino: fondovalle Valcuvia, zona tra i laghi di Varese, Monate, Comabbio; dintorni Malpensa, sud della provincia.

Cinghiale: zona nord del Varesotto e a macchia di leopardo in alcune aree a sud di Varese, nella bughiera.

Cervo: densità superiore a 1,5 capi per chilometro quadrato in Valcuvia e nel versante nord del capo dei Fiori ((Brinzio, Castel Cabiaglio)

Camoscio: densità superiore ai 2,5 capi per chilometro quadrato nelle alte valli del Luinese e in Veddasca.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it